



## **BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DELLE PROVINCE DI TREVISO, BELLUNO, VICENZA, VENEZIA E ROVIGO COLPITE DAGLI EVENTI ATMOSFERICI DEL 27 E 28 OTTOBRE 2018.**

### Articolo 1 – Finalità e dotazione finanziaria

Unioncamere Veneto, attraverso le risorse finanziarie ricevute dalle Camere di Commercio di Treviso-Belluno, Venezia-Rovigo e Vicenza ha attivato il presente bando per l'erogazione di un sostegno straordinario e non ripetibile a compensazione dei danni subiti dalle imprese in conseguenza degli eventi alluvionali verificatosi nel mese di ottobre 2018 e che hanno interessato i Comuni situati nelle province di Belluno, Rovigo, Treviso, Venezia e Vicenza.

La dotazione finanziaria prevista dal presente bando è pari ad euro 370.000,00, suddivisi in euro 150.000,00 per le province di Belluno e Treviso, euro 120.000,00 per le province di Venezia e Rovigo ed euro 100.000,00 per la provincia di Vicenza.

### Articolo 2 – Requisiti per la presentazione della domanda

Possono presentare domanda per ottenere i contributi previsti dal presente bando le imprese iscritte e attive al Registro delle imprese alla data del 27 ottobre 2018 che, dal momento di presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo, rispondano ai seguenti requisiti:

- a. abbiano sede o almeno una unità operativa nei comuni colpiti dagli eventi alluvionali delle province di Belluno, Rovigo, Treviso, Venezia e Vicenza;
- b. siano micro, piccole e medie imprese (PMI) così come definite nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GU serie L124 del 20/05/2003);
- c. non abbiano già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese ammissibili, nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale in materia;
- d. non siano in stato di liquidazione coatta o volontaria, fallimento, concordato preventivo, concordato con riserva, concordato con continuità, amministrazione straordinaria, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni. Sono altresì escluse le domande presentate da "imprese in difficoltà" così come definite dalla Comunicazione della Commissione Europea 2004/C (GU serie C244 del 01/10/2004), oppure da imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, ai sensi del DPCM 23/05/2007;
- e. acconsentano alla pubblicazione online dei propri dati identificativi, in linea con la normativa in tema di Amministrazione Aperta di cui all'art. 18 D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito in Legge 7/08/2012 n. 134 e s.m. e all'art. 10, comma 8, lett. a) del D.Lgs n. 33/2013.

Ai fini dell'erogazione del contributo le imprese devono essere in regola con il diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio, avere il documento di regolarità contributiva - DURC regolare e rispettare l'art. 4 c.6 del D.L. 95/2012 convertito nella

L 135/2012, ovvero non avere forniture in essere con le Camere di Commercio delle provincie interessate.

#### Articolo 3 – Spese agevolabili

Il presente bando prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto a copertura delle spese sostenute dalle imprese a partire dal 28 ottobre 2018.

Sono ammesse le spese dei danni subiti come conseguenza diretta della calamità naturale, valutate da un professionista abilitato o da un'impresa di assicurazione.

Tra le spese ammesse possono figurare i danni materiali ad immobili, attrezzature, macchinari, arredi, scorte, colture e bestiame.

Sono altresì ammesse le spese per interventi tecnici necessari al ripristino dell'attività dell'impresa e le spese relative alla perizia del tecnico abilitato.

Sono, inoltre, ammesse spese rivolte alla prevenzione dei danni, ovvero per attrezzature idonee a garantire la continuità aziendale anche in presenza di eventi atmosferici calamitosi, a titolo esemplificativo gruppi statici di continuità e pompe idrauliche.

#### Articolo 4– Entità del contributo

Il contributo è pari al 50% delle spese sostenute sino ad un importo massimo di 5.000,00 euro.

Il contributo, concesso in regime *de minimis*, sarà erogato sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute – IVA, imposte, oneri e tasse escluse.

Si applica la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D.P.R. n. 600/1973.

Potranno essere ammesse a contributo spese fatturate e sostenute a partire dal 28 ottobre 2018.

Non sono, inoltre, ammesse a contributo le spese che hanno già beneficiato di contributi di altre amministrazioni ed enti pubblici e di rimborsi derivanti da polizze assicurative.

#### Articolo 5 – Regime di aiuto e divieto di cumulo

Il presente contributo è concesso applicando le disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regolamento (UE) n. 1408/2013 (imprese agricole) della Commissione europea.

In particolare tali regimi consentono all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo riconducibili al regime *de minimis*, per un importo complessivamente non superiore a 200.000,00 euro per quanto riguarda il reg. 1407/2013 e non superiore ai 15.000,00 euro per quanto riguarda il reg. 1408/2013.

Il rispetto di tale massimale va verificato sommando l'agevolazione del presente provvedimento con quelle ricevute in regime *de minimis* nell'esercizio finanziario attuale e nei due precedenti, indipendentemente dalla forma dell'aiuto (conto capitale, conto interessi, garanzie, etc.) o dall'oggetto dell'agevolazione ricevuta e a prescindere dal fatto che i contributi ottenuti siano stati finanziati o meno con risorse di origine comunitaria.

Qualora l'impresa superi il massimale, la stessa non potrà beneficiare del contributo nemmeno per la parte eccedente il massimale.

L'importo complessivo del massimale va riferito all'impresa unica ai sensi dell'art. 2, comma 2 del regolamento stesso.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con altri contributi pubblici relativi agli stessi costi ammissibili.

## Articolo 6 – Presentazione della domanda

La domanda di contributo può essere presentata dall'impresa dal giorno 10 giugno 2019 al giorno 30 agosto 2019 fino alle ore 12.00, esclusivamente tramite PEC alla posta certificata di Unioncamere del Veneto all'indirizzo [unioncamereveneto@pec.it](mailto:unioncamereveneto@pec.it).

La domanda è così formata:

- 1) domanda di contributo sottoscritta dal Legale rappresentante o titolare (allegato 1);
- 2) perizia di un professionista abilitato o di un'impresa di assicurazione dalla quale sia certificata la quantificazione economica dell'indennizzo richiesto dall'impresa, con allegate fatture di spesa, evidenza dei pagamenti ovvero bonifici bancari, fatto salvo l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronico da cui sia comunque debitamente riscontrabile la quietanza;
- 3) nel caso di spese rivolte alla prevenzione dei danni, ovvero per attrezzature idonee a garantire la continuità aziendale anche in presenza di eventi atmosferici calamitosi, a titolo esemplificativo gruppi statici di continuità e pompe idrauliche: fatture di spesa ed evidenza dei pagamenti ovvero bonifici bancari, fatto salvo l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronico da cui sia comunque debitamente riscontrabile la quietanza;
- 4) dichiarazione *de minimis* dell'impresa (allegato 2);
- 5) se il firmatario della domanda di contributo non è il titolare o legale rappresentante dell'impresa: atto di delega (allegato 3) e fotocopia di valido documento d'identità del delegante.

L'oggetto della PEC deve essere: Domanda di contributo eventi alluvionali 2018.

L'indirizzo PEC dell'impresa rappresenta il suo domicilio ai fini del presente bando e lì saranno, pertanto, indirizzate tutte le relative comunicazioni.

## Articolo 7 – Formazione della graduatoria e concessione del contributo

La graduatoria verrà formata tenendo conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande e sino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

La graduatoria verrà formata tenendo conto delle seguenti riserve:

- 30 imprese delle province di Treviso e Belluno;
- 24 imprese delle province di Venezia e Rovigo;
- 20 imprese della provincia di Vicenza.

A seguito degli esiti istruttori, il Segretario Generale adotta il provvedimento di concessione del contributo con l'elenco delle domande ammesse e delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali e delle eventuali domande ammesse, ma non finanziate per mancanza di risorse.

## Articolo 8 – Esclusioni, limitazioni e divieto di cumulo

Non sono ammissibili al contributo:

- a) le domande presentate da aziende che beneficiano di altre forme di ristoro dei danni per gli eventi alluvionali del 27 e 28 ottobre 2018 (es. i rimborsi assicurativi);

- b) le spese non direttamente riconducibili ai danni subiti per le avversità atmosferiche del periodo considerato, documentati e indicati nella perizia tecnica;
- c) le spese sostenute prima del 27 ottobre 2018;
- d) le spese per interventi in economia e spese per l'acquisto di beni usati;
- e) le spese pagate in contanti o con altre modalità diverse dal bonifico bancario, fatto salvo l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronico da cui sia comunque debitamente riscontrabile la quietanza;
- f) gli investimenti in leasing o altre forme assimilabili al contratto di locazione;
- g) le spese che generano cumulo di aiuti di stato, ovvero rendicontate come costo ammissibile nell'ambito di iniziative oggetto di altre agevolazioni pubbliche (es. aiuti in conto capitale, mutui a tasso agevolato, garanzia agevolata, ecc.).

#### Articolo 9 – Termini del bando

Nel caso le domande di contributo superassero la dotazione finanziaria disponibile prima del termine previsto del 30 agosto 2019, il bando verrà chiuso anticipatamente.

Nel caso, invece, le domande di contributo pervenute ed ammesse al 30 agosto 2019 non dovessero esaurire la dotazione finanziaria disponibile, il Segretario Generale di Unioncamere Veneto potrà prorogare detto termine al fine di esaurire i fondi disponibili.

#### Articolo 10 – Liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo, in seguito al provvedimento di concessione, è determinata dal Segretario Generale e liquidato, entro 60 giorni, sul c/c bancario intestato all'impresa indicato nella domanda di contributo.

#### Articolo 11 – Rinuncia del contributo

Le imprese che intendano rinunciare al contributo devono comunicarlo a mezzo PEC.

In caso di rinunce da parte di imprese ammesse ai benefici del bando potranno subentrare, secondo l'ordine della graduatoria, le imprese le cui richieste di finanziamento siano risultate ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi.

#### Art. 12 – Responsabile del procedimento, note generali e informativa sulla privacy

Responsabile del procedimento ex legge n. 241/1990 è il Segretario Generale di Unioncamere Veneto.

I dati dei beneficiari sono inseriti nel Registro Nazionale Aiuti e trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge per la verifica del massimale *de minimis* e del divieto di cumulo, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa. L'informativa in materia di trattamento dei dati personali è consultabile sul sito di Unioncamere del Veneto, [www.ven.camcom.it](http://www.ven.camcom.it).